



**SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA  
SEGRETERIA PROVINCIALE  
VIBO VALENTIA**

Prot. n° App42bis/2019

Vibo Valentia, 31 gennaio 2019

Alla Segreteria Nazionale

R o m a

Oggetto: Applicazione Forze di Polizia dell'art. 42 bis D.lgs n. 151/2001 –  
Richiesta intervento urgente. -

In premessa, sembra opportuno sottolineare come l'Istituto normativo di cui all'art. 42 bis del D.lgs 151/2001 è divenuto, negli ultimi tempi, oggetto di forte attenzione da parte dei colleghi. La norma in esame, infatti, prevede l'assegnazione temporanea, a richiesta dei lavoratori dipendenti di Amministrazioni Pubbliche con figli minori fino a tre anni di età, in una sede di servizio ubicata nella stessa provincia o regione nella quale l'altro genitore esercita la propria attività lavorativa.

La norma in questione, posta a tutela dell'integrità dell'unità familiare, richiama i diritti costituzionali volti a tutelare la famiglia ed i figli minori ed è stata oggetto più volte d'interpretazioni da parte del Consiglio di Stato (cfr. sentenze n. 1317/2016 – 2426/2015 – 6016/2013).

Poiché, nel marzo 2018, nell'incontro per la definizione delle materie inerenti la coda contrattuale dell'accordo sindacale sottoscritto il 26 gennaio 2018, il punto relativo all'applicazione dell'art 42 bis del D.lgs 151 del 2001 è stato inserito nelle materie meritevoli di valutazione, l'istituto in argomento deve a ragion veduta essere considerato uno dei più importanti punti volti al miglioramento della qualità della vita individuale, familiare e, di conseguenza, professionale dei Poliziotti.

Premesso quanto sopra esposto è opportuno affermare, a parere di questa Segreteria, che un uso NON CODIFICATO e non puntualmente disciplinato dell'Istituto in oggetto crea, considerata l'attenzione di tutti i genitori-Poliziotti sulla questione e l'importanza oggettiva dell'Istituto per gli interessi dei figli minorenni dei richiedenti, pesanti ed ingiustificate disparità di trattamento tra colleghi. A tal riguardo preme l'obbligo portare alla Vs attenzione come Segreteria Nazionale, che a Vibo Valentia,



**SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA  
SEGRETERIA PROVINCIALE  
VIBO VALENTIA**

soprattutto negli ultimi mesi, vengono prese in considerazione solo le legittime istanze di alcuni colleghi che chiedono di essere assegnati temporaneamente ai sensi dell'art.42 bis 151/2001 mentre altri poliziotti, a parità di ipotesi legittimanti, vengono esclusi dal riconoscimento del medesimo diritto.

Ad avviso del Siulp Vibo Valentia, oltre all'evidente disparità di trattamento tra Poliziotti titolari dei medesimi diritti, tale stato di cose potrebbe produrre anche ricadute negative sulla professionalità e sulle motivazioni dei colleghi.

Questa Segreteria Provinciale, infine, che a Vibo Valentia rappresenta più di un poliziotto su due (oltre il 54%), vuole sottolineare come quella in argomento sia una delle questioni più sentite e sulla quale si incentrano gran parte delle istanze presentate dai genitori-poliziotti; per tali motivi chiede di accelerare la codifica per l'applicazione del 42 bis, in quanto i figli dei poliziotti sono tutti uguali ed hanno tutti, in egual misura, il diritto di passare i primi anni di vita insieme ad entrambi i genitori.

Sicuri che codesta Segreteria Nazionale riesca a trovare, attraverso gli Uffici Ministeriali competenti, una soluzione che riequilibri, anche a Vibo Valentia il diritto/dovere di essere padre-poliziotto, porge cordiali saluti.

*Il Segretario Generale Provinciale*

*Franco CASO*